

**CAPITOLATO DI GARA  
SERVIZIO NUMERO 08**

**08. ATTIVITÀ LABORATORIALI E GESTIONE DEL POLO ARCHEOLOGICO DEL SAC -  
ALEZIO+PARABITA: € 54.000,00.**

**SOMMARIO**

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....	2
Art. 2 – OBIETTIVI .....	3
Art. 3 - PRINCIPALI SERVIZI, FORNITURE E PRODOTTI RICHIESTI .....	5
Art. 4. STANDARD MINIMI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	8
Art. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	10
Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO.....	10
Art. 7 - IMPORTO A BASE DI GARA .....	10
Art. 8 - SPESE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO .....	10
Art. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEI SERVIZI .....	10
ART.10 - GESTIONE DEL SERVIZIO.....	10
ART.11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO .....	11
ART. 12 - VIGILANZA E CONTROLLO .....	11
ART. 13- OBBLIGHI ASSICURATIVI.....	12
ART.14 - PENALITÀ' – INADEMPIENZE .....	12
Art. 15 REFERENTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO .....	12
Art. 16 - INNOVAZIONI E VARIANTI .....	12
Art. 17 - INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO .....	12

## **Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la selezione del miglior contraente a cui affidare il servizio di **realizzazione di attività laboratoriali e gestione del Polo Archeologico del SAC di Alezio e Parabita**, per un importo a base dell'appalto pari a **euro 54.000,00** (Euro cinquantaquattromila)

L'affidamento dei servizi in oggetto risulta essere **compreso in un lotto unico, non scindibile**. Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 2 del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che la necessità di valorizzazione integrata dei beni culturali richiesta dai SAC, comporta l'individuazione di poli unitari di servizi specialistici la cui erogazione, anche se in luoghi diversi, deve essere unitaria. I soggetti partecipanti potranno, pertanto, presentare offerta esclusivamente per l'intero oggetto dell'appalto.

Il presente appalto prevede la realizzazione di attività laboratoriali e di animazione per il **Polo Archeologico del Sac di Alezio e Parabita** costituito dal Palazzo Ferrari a Parabita, dalla Necropoli Monte D'Elia e dal Museo Civico Messapico, con annesso parco archeologico ad Alezio, negli spazi individuati nelle planimetrie allegate. Non sono oggetto del presente bando gli allestimenti di detti spazi, che sono stati già realizzati grazie all'azione Bandiera del SAC.

Il progetto di cui al presente capitolato e l'erogazione dei compensi per il servizio dovrà completarsi entro il 30.06.2015, ma il soggetto gestore dovrà garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti (come specificati ai punti A e B successivi) **per ulteriori 5 anni** (fino al 30.06.2020), facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.

Le attività e la gestione di tale centro saranno affidati al soggetto proponente o compagine partenariale che presenterà il più efficace piano di attività laboratoriali e di gestione del Polo Archeologico, che ne qualifichi il ruolo come centro per la valorizzazione del vasto patrimonio archeologico locale, in grado di attrarre visitatori e fruitori nazionali e internazionali, interessati alle tematiche dell'archeologia.

Il Polo Archeologico del SAC è composto da beni ambientali e culturali con una naturale declinazione alla fruizione archeologica. Scopo delle attività laboratoriali oggetto del bando è la definizione di modalità innovativa di fruizione dei beni e dei contenuti storico-archeologici, in grado di utilizzare un approccio ludico-didattico per avvicinare e riavvicinare ai temi della storia e dell'archeologia fasce nuove di popolazione, con particolare riferimento ai bambini e ai ragazzi in età scolare, nonché di intercettare i flussi di visitatori legati al turismo archeologico.

I laboratori ideati dovranno essere realizzati prevalentemente presso i beni che costituiscono il Polo Archeologico, ma dovranno essere del tutto o in parte circuitati anche presso gli altri beni ambientali e culturali del SAC.

I contenuti narrativi del territorio derivanti dalle attività laboratoriali dovranno essere prodotti in coerenza con le linee guida della comunicazione del SAC Salento di Mare e di Pietre (abaco riportato in allegato), comprendenti i layout di alcuni supporti di comunicazione (come le schede dei beni e delle storie del SAC, le mappe, la segnaletica). Ulteriori linee guida attualmente non contemplate dall'abaco, saranno stabilite attraverso un concorso di idee per l'ideazione di strumenti di digital storytelling del SAC. Tutti gli strumenti di narrazione digitale dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Regione Puglia per la creazione della Digital Library Pugliese.

**Nello specifico, l'appalto oggetto della presente procedura comprende:**

**A) La realizzazione di attività ludico-didattiche e di laboratori di archeologia presso il Polo Archeologico del SAC**

- Individuazione temi laboratori e attività;
- Strutturazione di un calendario delle attività;
- Comunicazione e divulgazione delle attività;
- Coinvolgimento del territorio;
- Circuitazione dei laboratori
- Produzione di contenuti narrativi

## **B) La gestione degli spazi e delle attività**

- Apertura, manutenzione ordinaria, pulizia e tutela degli spazi
- Redazione Carta dei servizi
- Avvio partnership con realtà locali e con istituti di formazione e ricerca

## **Art. 2 – OBIETTIVI**

Gli obiettivi cui l'offerta dovrà conformarsi sono:

### **2.1 - Obiettivi di ordine generale**

#### **Idea forza**

Il SAC Salento di Mare e di Pietre racconta a cittadini e visitatori il mare delle coste e le pietre dell'entroterra attraverso un sistema integrato **di valorizzazione del territorio fondato sull'idea che i servizi culturali di qualità**, creati in primo luogo per le comunità dei paesi che lo compongono, aumentano l'attrattività complessiva del territorio. Le aree archeologiche, i palazzi e i castelli, la rete dei musei e delle biblioteche, il parco si trasformano in centri vivi di aggregazione, di incontro e produzione di narrazioni che, connettendo la terra al mare anche attraverso la rete della mobilità lenta, **rendono riconoscibili le relazioni tra uomo e paesaggio**, prezioso giacimento di idee, invenzioni e racconti.

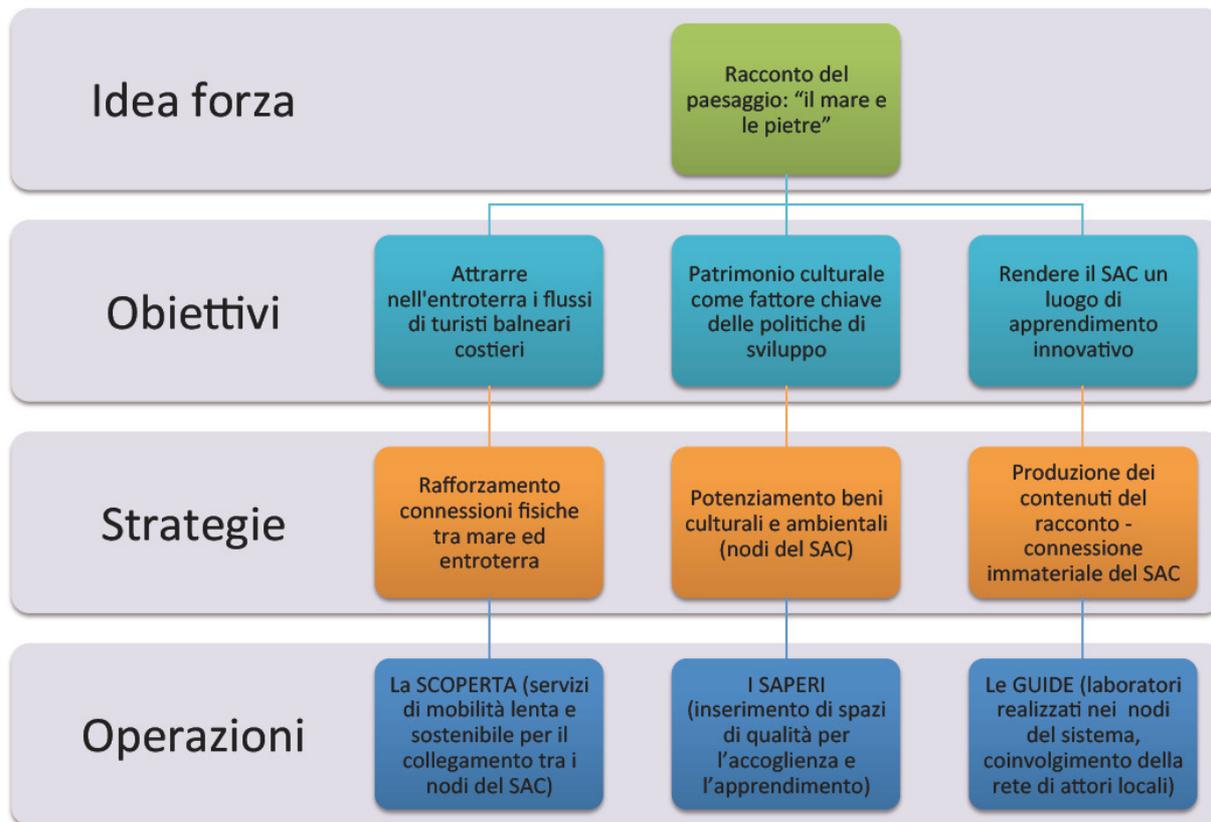
#### **Obiettivi generali**

**01. Mobilitare i flussi balneari costieri verso i beni culturali ed ambientali dell'entroterra salentino** attraverso la strutturazione ed il **potenziamento della rete fisica (percorsi di mobilità lenta) ed immateriale (racconto dei beni ambientali e culturali)** nonché attraverso il consolidamento e l'ampliamento della rete di attori locali per stimolare ed incrementare lo sviluppo socio-economico del territorio.

**02. Puntare sulla cultura come fattore chiave delle politiche di sviluppo territoriale:** le biblioteche, i musei, i luoghi che producono cultura sono **la nuova infrastrutturazione sociale** di un territorio che considera la valorizzazione dei beni culturali e ambientali non solo come elemento di attrattività, ma anche **come motore di innovazione e crescita interna** e soprattutto di **coesione sociale**.

**03. Costruire competenze culturali**, rendendo **il SAC un luogo per l'apprendimento innovativo**; stimolare le avanguardie culturali a produrre contenuti per raccontare il territorio del SAC.

Gli obiettivi di ordine generale del SAC sono quelli contenuti nel seguente quadro logico



Il quadro logico del SAC costituisce invariante di cui tenere conto per la formulazione del progetto.

## 2.2 - Obiettivi specifici

- **Qualificazione del Polo Archeologico come centro d'eccellenza per la valorizzazione dei contenuti storico-archeologici del SAC.**
- Valorizzazione del patrimonio archeologico di Parabita e Alezio, presso i potenziali fruitori locali e nazionali
- Inserimento del Polo all'interno di circuiti archeo-turistici dal respiro nazionale e internazionale
- Formazione di nuove e specifiche professionalità legate alla divulgazione dei contenuti storico-archeologici con modalità innovative
- Promozione e attrazione dei flussi turistici legati al turismo archeologico
- Avvio di sinergie con le istituzioni scolastiche e gli istituti di ricerca nel campo dell'archeologia, volte alla definizione di modalità innovative di fruizione

### **Art. 3 - PRINCIPALI SERVIZI, FORNITURE E PRODOTTI RICHIESTI**

La corretta ed efficace erogazione dell'appalto richiede la **realizzazione di attività laboratoriali e la gestione del Polo Archeologico del SAC di Alezio e Parabita** e comprende:

**A) La realizzazione di attività ludico-didattiche e di laboratori di archeologia presso il Polo Archeologico del SAC**

- Individuazione temi laboratori e attività;
- Strutturazione di un calendario delle attività;
- Comunicazione e divulgazione delle attività;
- Coinvolgimento del territorio;
- Circuitazione dei laboratori
- Produzione di contenuti narrativi

**B) La gestione degli spazi e delle attività**

- Apertura, manutenzione ordinaria, pulizia e tutela degli spazi
- Redazione Carta dei Servizi
- Avvio di partnership con realtà locali e con istituti di formazione e ricerca

**A) La realizzazione di attività ludico-didattiche e di laboratori di archeologia presso il Polo Archeologico**

Il soggetto gestore dovrà provvedere alla realizzazione di laboratori ludico-didattici volti alla valorizzazione del patrimonio archeologico dei beni oggetto dell'intervento e più in generale di tutto il patrimonio archeologico del SAC. I laboratori dovranno essere strutturati in modo da coprire le diverse attività tipiche dell'archeologia quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo studio della produzione artigianale, la geografia archeologica, le procedure di scavo.

I laboratori dovranno essere modulati in modo da coniugare strumenti tradizionali con tecnologie digitali, in modo da facilitare il coinvolgimento dei partecipanti e l'attrattività delle iniziative.

I laboratori andranno articolati prevedendo specifici interventi per diverse tipologie di approcci didattici sperimentali dell'archeologia, quali laboratori di archeologia e restauro, archeologia digitale, archeologia in 3D.

Il soggetto gestore dovrà provvedere a redigere una dettagliata pianificazione delle attività, in grado di garantire l'aderenza dei laboratori alle finalità del presente bando; le attività dovranno prevedere specifici interventi rivolti alle fasce di popolazione in età scolare, nonché per individui a rischio di esclusione e marginalità sociale.

All'interno della calendarizzazione delle attività laboratoriali dovranno essere previsti percorsi volti alla formazione di figure specializzate nella divulgazione archeologica attraverso strumenti e metodologie non convenzionali, in grado di aumentare il livello di coinvolgimento e la partecipazione dei fruitori.

Durante lo svolgimento delle attività di cui al presente bando andrà pianificata una comunicazione per le tipologie di laboratori proposti e per i risultati prodotti, in modo da quantificare e comunicare l'effettiva efficacia degli interventi proposti.

Specificata attenzione comunicativa andrà dedicata al coinvolgimento delle fasce giovanili di popolazione, al fine di riavvicinare gli stessi al ricco patrimonio storico ed archeologico locale.

Le attività laboratoriali dovranno, laddove possibile, essere caratterizzate da un forte orientamento alla interattività e a procedure di apprendimento basate su metodologie learning by doing, coinvolgendo i fruitori dei laboratori in attività teorico pratiche volte alla riappropriazione e alla scoperta dell'archeologia come strumento privilegiato di studio della storia. Le attrezzature tecnologiche evolute, funzionali alla realizzazione dei laboratori, dovranno essere estremamente intuitive nell'uso, per garantire l'accesso anche ai bambini, agli anziani e alle persone in condizioni di disabilità.

Si riportano di seguito i **requisiti di uno spazio educativo interattivo**:

- **Comunicazione** - dispositivi interattivi in grado non solo di informare i visitatori, ma che permettano un dialogo tra contenuti e interessi del singolo visitatore.
- **Accessibilità e usabilità** – dispositivi interattivi dall’uso intuitivo, utilizzabili da chiunque.
- **Multimedialità** - possibilità di fruire di contenuti di diverso formato, quali ad esempio audiovisivi, fotografici, testi, suoni, musiche, ecc. in maniera dinamica e integrata.
- **Fruibilità** – accesso simultaneo ai contenuti presenti nei dispositivi interattivi da più visitatori
- **Coinvolgimento** - sviluppo di strategie di gamificazione dell'offerta culturale interattiva.
- **Sostenibilità e manutenzione** - dispositivi modulari di facile manutenzione; dalla struttura aperta e contenuti aggiornare nel tempo.
- **Integrazione** - dispositivi site specific progettati per lo spazio oggetto dell'intervento e integrati con le peculiarità architettoniche ivi presenti.
- **Innovazione** – livello di innovatività nella presentazione e fruizione dei contenuti e nelle modalità di interazione.
- **Visibilità** – carattere di riconoscibilità e appeal
- **Open Source** - uso di soluzioni libere da copyright e di libera manutenzione.
- **Documentazione** - stesura di un manuale di utilizzo e di un manuale tecnico.

Parte delle attività laboratoriali proposte dovranno essere circuitate all’interno di alcuni degli altri beni ambientali e culturali del SAC, allo scopo di rafforzare l’offerta culturale integrata dei beni e di aumentare il livello di consapevolezza del territorio rispetto alla presenza del nuovo attrattore culturale dedicato al patrimonio archeologico locale.

I contenuti narrativi del territorio derivanti dalle attività laboratoriali dovranno essere prodotti in coerenza con le linee guida della comunicazione del SAC Salento di Mare e di Pietre (abaco riportato in allegato), comprendenti i layout di alcuni supporti di comunicazione (come le schede dei beni e delle storie del SAC, le mappe, la segnaletica). Ulteriori linee guida attualmente non contemplate dall’abaco, saranno stabilite attraverso un concorso di idee per l’ideazione di strumenti di digital storytelling del SAC. Tutti gli strumenti di narrazione digitale dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dalla Regione Puglia per la creazione della Digital Library pugliese.

#### **Linee guida per la realizzazione delle attività ludico-didattiche e dei laboratori di archeologia:**

- Partire dall’ascolto del contesto e degli abitanti
- Dare ascolto ai giacimenti (muti) di informazioni archeologiche disperse nel territorio, intersecandole alle diverse voci narranti e veicolandole all’interno di strumenti narrativi coordinati e multicanale
- Mappare i contenuti già presenti
- Consentire al territorio la riappropriazione del patrimonio storico-archeologico e dei luoghi che costituiscono il Polo
- Avere una struttura aperta e in divenire
- Incentivare forme di apprendimento innovativo permanente basate sul “fare insieme”
- Generare narrazioni aperte e plurali, veicolate attraverso un sistema integrato di canali di comunicazione
- Attivare forme di turismo comunitario ed esperienziale
- Innescare strategie di auto-finanziamento creativo
- Combinare mezzi espressivi differenti innescando collisioni sorprendenti e creative
- Tradurre i risultati delle attività in contenuti narrativi coerenti con gli standard di qualità e le linee guida derivanti dal format vincitore del concorso di idee per la progettazione degli strumenti di comunicazione del SAC
- Contribuire ad alimentare il grande archivio digitale in progress che raccoglierà i diversi racconti digitali, materiali e immateriali del SAC
- Essere modulari e incrementalmente, prevedendo possibili implementazioni di nuove metodologie, contenuti e strumenti narrativi

- Avere una attenzione particolare alla popolazione in età scolastica
- Essere aperti alla multiculturalità e ai potenziali visitatori, che potranno contribuire alla costruzione polifonica del racconto del territorio
- Essere incardinati in un articolato calendario (quinquennale) di attività

#### **B) Gestione degli spazi e delle attività**

Il soggetto **gestore del Polo Archeologico del SAC** dovrà provvedere anche alle attività di ordinaria gestione per i beni oggetto del presente bando. Andranno pertanto previste delle fasce di apertura settimanale, tali da garantire la fruibilità del bene anche oltre le ore necessarie per le attività previste dal presente capitolato. Saranno a cura del soggetto aggiudicatario anche attività di manutenzione ordinaria, pulizia e tutela degli spazi del Centro, per il quale andrà predisposta una specifica Carta dei Servizi, indicando le tipologie e la qualità dei servizi che il gestore della struttura intende garantire.

Il soggetto gestore dovrà, mediante opportuna campagna informativa, provvedere a stabilire una rete di partnership con altre realtà attive in campi analoghi o contigui come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il **Centro per le Produzioni narrate dei Luoghi del SAC (con sede ad Aradeo)**, promuovendone le attività a livello locale e nazionale.

È consentito l'acquisto di attrezzature tecniche e tecnologiche strumentali allo svolgimento delle attività laboratoriali, nella misura pari al massimo al **20%** dell'importo di aggiudicazione. Tali attrezzature dovranno essere custodite presso il bene culturale individuato come "base operativa" dal soggetto aggiudicatario della gara e resteranno di proprietà del SAC ed in dotazione al bene stesso al termine della durata del contratto.

**Il soggetto aggiudicatario può, a partire dal secondo anno di attività e comunque dopo la conclusione del progetto finanziato con i fondi del PO FESR, prevedere un costo al pubblico per i laboratori proposti in sede di gara.**

**Il costo al pubblico dei laboratori dovrà essere dichiarato in fase di offerta, riportandolo nelle schede Allegato 2 e garantito senza variazioni almeno per i primi due anni.**

**Il soggetto aggiudicatario può utilizzare, per l'erogazione di servizi aggiuntivi a pagamento già dal primo anno di attività, gli spazi e le attrezzature presenti e messe a disposizione dall'Ente proprietario come riportato nelle planimetrie e schede allegate. In questo caso, a partire dal terzo anno dall'aggiudicazione, dovrà corrispondere al comune proprietario, anche come servizi equivalenti, le spese per le utenze, fermo restando l'obbligo di assumere a proprio carico le spese per pulizia, manutenzione ordinaria, materiale di consumo e generali.**

**La disponibilità ad utilizzare attrezzature e spazi per servizi aggiuntivi va dichiarata in sede di gara, con la sottoscrizione di impegno ad assumere a proprio carico dal terzo anno di attività le spese descritte, eventualmente trasformandole in servizi equivalenti in base ad un atto aggiuntivo al contratto sottoscritto all'inizio del terzo anno dall'aggiudicazione.**

I contenuti dei prodotti editoriali e multimediali derivanti dalle attività laboratoriali resteranno proprietà del SAC e dovranno essere inseriti nell'archivio digitale del SAC, secondo le modalità previste dal piano gestionale. Al SAC verrà consegnata una copia di ognuno dei prodotti editoriali e multimediali prodotti

I soggetti aggiudicatari del presente bando potranno provvedere alla vendita di tali prodotti editoriali e multimediali, nel rispetto delle normative vigenti in materia di diritti d'autore e in conformità con quanto previsto nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

## **Art. 4. STANDARD MINIMI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Gli standard riportati in questo articolo rappresentano minimi per la formulazione dell'offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in riduzione rispetto alle quantità (punto 5.1) e che non siano conformi agli standard qualitativi del punto 5.2.

### **5.1 – Standard quantitativi**

- Realizzazione di un numero minimo di **2 attività laboratoriali al mese** presso il Polo, orientate alla produzione di strumenti didattici e di comunicazione;
- Realizzazione di almeno **6 attività laboratoriali entro il 15.06.2015** presso le biblioteche del SAC (sei differenti a scelta del concorrente);
- Produzione di almeno **4 strumenti narrativi innovativi del SAC e produzione di almeno due contenuti delle schede che costituiscono la Guida del SAC come riportata nelle linee guida sulla comunicazione. I contenuti delle schede (una per ognuno dei beni del Polo) dovranno essere consegnati al capofila del SAC entro e non oltre il 31 marzo 2015;**
- **Apertura al pubblico dei beni del Polo** per almeno 3 giorni a settimana, per un arco temporale settimanale complessivo non inferiore a 24 ore, così ripartite:
  - Museo Archeologico di Alezio e Necropoli : 12 ore settimanali in totale
  - Palazzo Ferrari : 12 ore settimanaliLe ore saranno distribuite in tre giorni, dei quali almeno uno in fascia pomeridiana ed almeno uno festivo o semifestivo.
- **Gestione (manutenzione ordinaria, pulizia e custodia) degli spazi aperti e coperti assegnati con il presente appalto per gli anni di durata del contratto.**

**NB. L'offerta fa riferimento al periodo di tempo intercorrente tra la consegna del servizio ed il 30.06.2015, data di conclusione del progetto. I pagamenti per i servizi offerti verranno effettuati in tre rate di cui l'ultima a conclusione delle attività riferite a questo periodo.**

**I soggetti aggiudicatari del presente bando di gara dovranno però garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti per una durata di 5 anni, a partire dal 01.07.2015, facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.**

**In particolare dal 01.07.2015 al 30.06.2020 dovranno essere garantiti l'apertura al pubblico come sopra descritta, la gestione ordinaria dei beni come sopra descritta e la realizzazione di laboratori sul tema dell'archeologia in misura non inferiore a 6 (sei) laboratori anno, da realizzare nel polo archeologico e/o negli altri beni del SAC (almeno due nelle biblioteche del SAC).**

### **5.2 - Riferimenti normativi e linee guida**

La gestione e organizzazione delle attività laboratoriali dovranno tener conto dei seguenti riferimenti normativi e regolamentari:

**>Tutto il materiale informativo cartaceo dovrà essere stampato su carta e cartone certificati FSC/PEFC e secondo i lay-out contenuti nelle Linee Guida sulla comunicazione allegate agli atti di gara.**

**>I laboratori didattici dovranno garantire il requisito delle pari opportunità e della più ampia accessibilità (fisica e linguistica), con una riserva di posti gratuiti disponibili per bambini/ragazzi in condizioni di disagio (da quantificare in sede di gara).**

**> Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n.42 del 22.01.2004), con particolare riferimento agli orientamenti delle possibili attività da svolgere all'interno dei beni culturali:**

#### **Art.117 - Servizi per il pubblico**

1. Negli istituti e nei luoghi della cultura indicati all'articolo 101 possono essere istituiti servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico.

2. Rientrano tra i servizi di cui al comma 1:

- a) il servizio editoriale e di vendita riguardante i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altro materiale informativo, e le riproduzioni di beni culturali;
- b) i servizi riguardanti beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito del prestito bibliotecario;
- c) la gestione di raccolte discografiche, di diapositive e biblioteche museali;
- d) la gestione dei punti vendita e l'utilizzazione commerciale delle riproduzioni dei beni;
- e) i servizi di accoglienza, ivi inclusi quelli di assistenza e di intrattenimento per l'infanzia, i servizi di informazione, di guida e assistenza didattica, i centri di incontro;
- f) i servizi di caffetteria, di ristorazione, di guardaroba;
- g) l'organizzazione di mostre e manifestazioni culturali, nonché di iniziative promozionali.

> **Legge Regionale n. 17/2013 “Disposizioni in materia di beni culturali”**

**Art.17.4 - “I requisiti per il riconoscimento della qualifica di istituti e luoghi della cultura di rilevanza regionale devono assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi:**

- a) accessibilità, funzionalità e controllabilità delle strutture;
- b) sostenibilità e flessibilità gestionale nel tempo;
- c) integrazione tematica e territoriale nella gestione;
- d) riconoscibilità degli istituti e dei luoghi della cultura come fattori di promozione della conoscenza e di inclusione sociale.

> **principi dell’Universal Design**

Arredi e attrezzature dovranno inoltre rispondere ai **principi dell’Universal Design:**

- **Principio 1** - Equità - uso equo: utilizzabile da chiunque.
- **Principio 2** - Flessibilità - uso flessibile: si adatta a diverse abilità.
- **Principio 3** - Semplicità - uso semplice ed intuitivo: l’uso è facile da capire.
- **Principio 4** - Percettibilità - il trasmettere le effettive informazioni sensoriali.
- **Principio 5** - Tolleranza all'errore - minimizzare i rischi o azioni non volute.
- **Principio 6** - Contenimento dello sforzo fisico - utilizzo con minima fatica.
- **Principio 7** - Misure e spazi sufficienti - rendere lo spazio idoneo per l'accesso e l'uso.

Il team di professionalità proposto dal concorrente dovrà essere in possesso di comprovata esperienza di almeno 2 anni nei settori dell’archeologia, della conservazione dei beni culturali, del videomapping, dell’uso professionale di software libero/open source nell’ambito della modellazione e della stampa 3d, o avere componenti tra le categorie dei ricercatori, archeologi professionisti, dottorandi e specializzandi in discipline affini a quelle summenzionate.

## **Art. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Le attività principali di cui al presente appalto verranno eseguite presso il Parco Archeologico/Necropoli di Alezio, il Museo Archeologico di Alezio, Palazzo Ferrari a Parabita, negli spazi individuati nelle planimetrie allegate.

## **Art. 6 - DURATA DELL'APPALTO**

Le attività laboratoriali oggetto di offerta dovranno concludersi entro e non oltre il 30.06.2015.

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire **per un periodo di 5 anni successivi al 01.07.2015** il servizio di **organizzazione e gestione di attività laboratoriali di archeologia** (compresa la produzione e diffusione di materiali informativi e didattici), nonché la promozione dell'offerta di laboratori, l'apertura al pubblico e la gestione ordinaria dei beni con gli stessi standard qualitativi dell'offerta e secondo gli standard quantitativi riportati all'articolo 5, punto 5.1.

## **Art. 7 - IMPORTO A BASE DI GARA**

Le risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice per l'appalto in questione sono pari ad € **54.000,00** (Euro cinquantaquattromila/00) **oltre IVA** come per legge per un totale complessivo di € 65.880,00 (Euro sessantacinquemilaottocentottanta /00), quale importo a corpo posto a base di gara per l'intero appalto e per l'intera durata contrattuale.

## **Art. 8 - SPESE AMMISSIBILI E DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO**

Le spese ammissibili sono quelle di cui al PPA dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013 così come dettagliate nelle DGR 1150/2009 e 2570/2010.

**Per essere considerate ammissibili, le spese devono essere: (rivedere)**

- necessarie per l'attuazione del progetto, previste nel budget e rispondenti ai principi di buona gestione finanziaria e soprattutto di razionalità e di rapporto costi/benefici;
- generate durante la durata del progetto entro ;
- effettivamente sostenute dal partenariato e registrate nella contabilità del beneficiario conformemente ai principi contabili;
- identificabili, controllabili e attestate da documenti giustificativi originali.

**In particolare, sono ammissibili i seguenti costi operativi:**

### **Forniture**

- Acquisizione di sistemi di connessione ed interconnessione, di applicativi e sistemi informatizzati.
- Spese per attrezzature multimediali per attività didattiche, di laboratorio e promozionali.
- Acquisizione di sistemi di gestione dei flussi documentali, di sistemi per l'archiviazione, la riproduzione e la consultazione di documenti.

### **Servizi**

- Spese per servizi aggiuntivi e di accoglienza, ivi inclusi quelli di assistenza e di intrattenimento per l'infanzia, i servizi di informazione, di guida e assistenza didattica, centri di incontro.
- Spese per servizi editoriali e di vendita riguardanti i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altro materiale informativo, e le riproduzioni di produzioni culturali.
- Spese attinenti la produzione e la diffusione di materiali informativi, didattici e divulgativi finalizzati alla comunicazione e educazione ambientale, nonché alla promozione e messa in rete di percorsi ed itinerari turistici.

## **Art. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA DEI SERVIZI**

La realizzazione dei servizi laboratoriali dovrà partire nel **termine di 30 giorni naturali e consecutivi** dalla stipula del contratto. Per i ritardi nelle consegne, oltre i succitati termini, verranno applicate le penali di cui all'articolo 14 del presente capitolato.

## **ART.10 - GESTIONE DEL SERVIZIO**

Il soggetto aggiudicatario dei servizi di gestione delle attività laboratoriali ha l'obbligo di segnalare con tempestività all'Amministrazione Comunale di pertinenza del bene in cui svolgerà le attività tutte quelle circostanze e quei fatti che, rilevati in espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

Lo stesso solleva sin d'ora l'Ente Capofila (Comune di Sannicola) da qualsiasi azione che possa essere intentata da terzi per mancato adempimento degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

Per nessuna ragione il concessionario potrà sospendere i servizi o rifiutarsi alla continuazione prima della scadenza dei termini contrattuali, rispondendone anche penalmente.

Nel caso di danni l'appaltatore risponderà, oltre che col deposito cauzionale, anche con il proprio patrimonio e con tutte le attrezzature.

Nel caso di eventuale sciopero, la ditta è tenuta, comunque, a garantire tutti i servizi oggetto dell'appalto.

La responsabilità per fatti occorsi in vigenza del presente contratto sarà a carico dell'aggiudicatario.

## **ART.11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario si impegna a garantire l'erogazione, la gestione e la sostenibilità dei servizi proposti **per un periodo di 5 anni successivi al 01.07.2015**, facendosi carico di mantenere o di incrementare gli standard qualitativi dell'offerta negli anni.

**L'aggiudicatario si obbliga altresì:**

- a garantire, per quanto di propria competenza, la piena attuazione del programma gestionale del SAC Salento di Mare e di Pietre richiamato in premessa;
- a utilizzare per tutte le azioni di comunicazione inerenti il presente bando il logo del SAC e gli strumenti di comunicazione coordinati previsti dalle Linee di Comunicazione integrata del SAC (disponibili nell'ABACO allegato);
- ad aggiornare lo stato di avanzamento delle proprie attività attraverso la pubblicazione di report, comunicati stampa e documentazione fotografica e video sui canali di comunicazione online del SAC Salento di Mare e di Pietre (sito internet, social media);
- a promuovere ogni forma di collaborazione ed interazione con i gestori degli altri nodi del SAC, anche per la definizione di eventuali nuovi progetti di finanziamento;
- a partecipare a tutti gli incontri promossi dal Comitato Tecnico Esecutivo del SAC, a concordare ed attuare con il SAC ed i soggetti gestori degli altri beni coinvolti un programma unitario di valorizzazione con frequenza almeno annuale.

Il concessionario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazione, sociali e di lavoro, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il concessionario dovrà rispettare i contratti collettivi di lavoro vigenti durante lo svolgimento del servizio.

Nel caso di inottemperanza di tali obblighi, l'Ente Capofila (Comune di Sannicola), oltre a segnalare la situazione al competente Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 50% dell'importo dell'appalto che sarà liquidato soltanto quando l'Ispettorato avrà dichiarato che l'impresa avrà assolto gli obblighi suddetti.

Per tale circostanza, l'impresa non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, ne avrà titolo per richiedere alcun risarcimento di danno.

L'aggiudicatario è altresì obbligato:

- a comunicare preventivamente all'Ente Capofila (Comune di Sannicola) le generalità dei soggetti che intende adibire ai servizi oggetto del presente capitolato;
- a curare, a proprie esclusive spese e sotto la propria responsabilità che, durante il servizio, i dipendenti tengano contegno corretto sotto ogni riguardo;
- a dare esecuzione al servizio nella forma più scrupolosa, esatta e completa; a prestare la massima sorveglianza sulla sicurezza delle strutture comunali, degli impianti, delle attrezzature, arredi e di ogni oggetto contenuto e conservato negli immobili comunali, assumendo a proprio carico il totale reintegro di quanto venisse danneggiato dal proprio personale nell'espletamento dei servizi innanzi indicati.

## **ART. 12 - VIGILANZA E CONTROLLO**

L'Ente Capofila (Comune di Sannicola) ed il RUP hanno facoltà di verificare in qualunque momento la regolare esecuzione dei servizi, mediante controlli che saranno effettuati a mezzo di personale proprio. I risultati dei suddetti controlli formeranno oggetto di apposito verbale che deve essere sottoscritto dal personale dell'Ente Capofila e dal

personale dell'aggiudicatario presente nel luogo. Ogni eventuale inadempienza verrà rilevata in contraddittorio con i responsabili dell'aggiudicatario presenti in luogo.

### **ART. 13- OBBLIGHI ASSICURATIVI**

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi ed antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che ne disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico dell'Ente Capofila od in solido con lo stesso, con esclusione di diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Capofila medesimo e di ogni indennizzo.

L'Autorità presso la quale i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è da individuarsi nella competente A.S.L..

### **ART.14 - PENALITÀ' – INADEMPIENZE**

In caso di mancata realizzazione, senza giustificato motivo dovuto a causa di forza maggiore, accettato dall'Ente Capofila, di anche un solo laboratorio previsto contrattualmente, sarà applicata una penale di € 1.000,00. Tale inadempienza potrà essere causa, ad insindacabile giudizio del RUP, di rescissione del contratto.

In caso di inadempienza nel servizio di cui al presente capitolato ovvero di cattiva esecuzione degli interventi, ovvero di non osservanza degli obblighi di cui al precedente articolo 11, il Settore competente dell'Ente Capofila, previa contestazione dell'addebito al Concessionario, applicherà una penale pecuniaria da €200,00 a €400,00, in relazione alla gravità della inadempienza accertata.

Per ogni ora di mancata apertura del bene sarà applicata una penale di € 20,00/ora.

Per la mancata partecipazione ai laboratori sperimentali, agli incontri informativi, alle azioni divulgative organizzate dal SAC € 50,00/giorno di assenza.

Per la mancata produzione dei prodotti editoriali e delle cartoguide € 200,00/prodotto.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta dalla contestazione della inadempienza, notificata all'aggiudicatario da parte dell'Ente Capofila a mezzo posta (raccomandata A/R) o messo comunale. L'aggiudicatario avrà facoltà di presentare sue osservazioni e controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica. La decisione finale sulla stessa inadempienza sarà comunque dell'Ente Capofila, comunicata alla ditta con gli stessi mezzi sopra descritti (raccomandata A/R o messo comunale).

L'ammontare della ammenda notificata verrà dedotta dal pagamento successivo a quello della notifica della decisione finale.

In caso di contestazioni successive all'ultimo pagamento si procederà mediante pagamento diretto o escussione della cauzione definitiva prestata.

### **Art. 15 REFERENTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO**

L'aggiudicatario dovrà nominare un referente dell'appalto che rimarrà responsabile dei rapporti con l'Amministrazione Aggiudicatrice per ogni adempimento derivante dall'oggetto della gara.

### **Art. 16 - INNOVAZIONI E VARIANTI**

In sede di presentazione delle offerte tecniche ed economiche, il concorrente non potrà apportare varianti significative all'articolazione delle singole azioni previste dal progetto, mentre sono ammesse proposte migliorative ed innovative dei servizi e dei prodotti richiesti.

In sede di esecuzione delle attività, non saranno ammesse varianti se non preventivamente autorizzate, e per iscritto, dalla stessa Amministrazione Aggiudicatrice.

### **Art. 17 - INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO**

I parametri di costo indicati nell'offerta economica resteranno fissi ed invariati per tutta la vigenza del contratto e non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.